



CAMERA DI COMMERCIO  
CASERTA  
ASIPS AZIENDA SPECIALE

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2025  
RISULTATI RAGGIUNTI**

**Approvata dal CdA del 06/05/2026**



## Indice

1. Premessa.....	pag.3
2. Contenuti della Relazione annuale sulla performance.....	pag.4
3. Analisi del contesto e delle risorse.....	pag.6
3.1 Analisi del contesto.....	pag.6
3.2 Analisi delle risorse.....	pag.8
4. I principali valori di bilancio .....	pag.9
5. Misurazione e valutazione della performance organizzativa.....	pag.10



## 1. Premessa

La Relazione annuale sulla performance persegue le seguenti finalità:

- la Relazione è uno *strumento di miglioramento gestionale* grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della *performance*<sup>1</sup>. In questo senso, l'anticipazione dei termini per la predisposizione del documento è particolarmente utile a favorire una maggiore efficacia dell'attività di programmazione in quanto una bozza della Relazione potrebbe essere già disponibile prima dell'approvazione del nuovo Piano della *performance* (prevista entro il 31 gennaio);
- la Relazione è uno *strumento di accountability* attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati. In questa prospettiva, nella predisposizione della Relazione devono essere privilegiate la sinteticità, la chiarezza espositiva, la comprensibilità, anche facendo ampio ricorso a rappresentazioni grafiche e tabellari dei risultati per favorire una maggiore leggibilità delle informazioni.

Per quanto concerne la tempistica di adozione della Relazione, a seguito della modifica all'articolo 10 del d.lgs. n. 150/2009 operata dal d.lgs. 74/2017, entro il 30 giugno di ogni anno le amministrazioni pubblicano, sul proprio sito istituzionale, la Relazione annuale sulla *performance*, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV.

Il processo che termina con la pubblicazione entro il 30 giugno della Relazione validata, vede coinvolti:

- l'amministrazione, che cura la predisposizione del documento avvalendosi delle risultanze dei sistemi di misurazione e degli esiti delle valutazioni effettuate dai soggetti competenti;
- l'organo di indirizzo politico amministrativo, che approva la Relazione, verificando il conseguimento degli obiettivi specifici nonché la corretta rappresentazione di eventuali criticità emerse nel corso dell'anno di riferimento e per le quali l'OIV ha ritenuto opportuno procedere alle segnalazioni di cui all'articolo 6 del d.lgs. 150/2009;
- l'OIV, che misura e valuta la *performance* organizzativa complessiva e valida la Relazione, garantendo in tal modo la correttezza, dal punto di vista metodologico, del processo di misurazione e valutazione svolto dall'amministrazione, nonché la ragionevolezza della relativa tempistica (art. 14 c. 4 lett. c) d.lgs. 150/2009).

Attualmente l'Asips è sprovvista di OIV e, secondo le indicazioni ANAC, i compiti dello stesso possono essere coperti dal Legale Rappresentante.



## 2. Contenuti della Relazione annuale sulla performance

La Relazione annuale sulla performance rappresenta il documento attraverso il quale l'ASIPS – Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta- illustra agli attori interni, all'amministrazione e agli stakeholder più in generale, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente concludendo, in tal modo, il ciclo di gestione della performance avviato con la redazione ed approvazione del Piano della Performance 2025.

La Performance è il contributo che un'organizzazione apporta, attraverso la propria attività, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed alla soddisfazione dei bisogni per i quali è costituita.

Pertanto, il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa ed alle modalità di rappresentazione e, quindi, si presta ad essere misurata e gestita.

Per questo viene rappresentata mediante l'"Albero della Performance" ovvero attraverso una mappa logica che dimostra sinteticamente i legami tra mandato istituzionale/missione e aree strategiche/obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici costituiscono la descrizione dei traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani di azione, che, invece, rappresentano gli obiettivi operativi.

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi espressi attraverso una descrizione sintetica e per ciascuno di essi sono previste e definite responsabilità, risorse umane/economiche, indicatori e target che ne garantiscono la misurabilità.

È opportuno precisare che il D.Lgs. 74/2017, che ha apportato modifiche al D.Lgs. 150/2019, ha introdotto, a partire dal ciclo della performance 2018/2020, una nuova articolazione degli obiettivi prevedendo la definizione di obiettivi specifici in coerenza con gli obiettivi generali, sempre correlati ad indicatori e target. Gli obiettivi specifici sono definiti da ciascuna amministrazione nel proprio Piano in base alle priorità politiche ed al quadro di riferimento nel quale l'amministrazione è chiamata ad agire.

Pur non essendo fornito un "indice" al quale attenersi nella predisposizione della Relazione, la norma individua dei contenuti minimi che devono necessariamente trovare spazio nell'articolazione della Relazione stessa. E nel rispetto di tali indicazioni la presente relazione si compone di:

- analisi del contesto e delle risorse (assicurando, per quanto riguarda le risorse finanziarie, la coerenza con le informazioni contenute nel Piano e nella Nota integrativa al Bilancio consuntivo);
- sintesi dei principali risultati raggiunti;



CAMERA DI COMMERCIO  
CASERTA  
ASIPS AZIENDA SPECIALE

- misurazione e valutazione della performance organizzativa.

La Relazione annuale contiene, infine, una sintesi del risultato di bilancio di esercizio realizzato dall'Asips al fine di evidenziare il diverso impatto che le politiche e le attività dell'azienda hanno determinato in relazione alla diversità di genere, rinviando, per i contenuti di dettaglio, al bilancio di esercizio pubblicato sul sito istituzionale.

La relazione costituisce il rendiconto del proprio operato e, pertanto, ne viene disposta la pubblicazione sulla pagina web dell'Azienda in ottemperanza a quanto disposto in materia di trasparenza.



### 3. Analisi del contesto e delle risorse

Al fine di fornire elementi utili per comprendere eventuali mutamenti intercorsi tra la fase di programmazione (espressa nel Piano della performance) e la fase di gestione, verrà data evidenza in particolare:

- all'eventuale mutamento del contesto in cui l'amministrazione si è trovata ad operare nel periodo di riferimento;
- all'aggiornamento del quadro delle risorse umane, strumentali e finanziarie descritte nel Piano, con riferimento sia alla quantità che alla qualità (salute) delle stesse nonché la relativa incidenza sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

#### 3.1 Analisi del contesto

La presente analisi del contesto ha l'obiettivo di focalizzare l'attenzione su eventuali mutamenti di contesto consente di comprendere meglio l'operato dell'amministrazione, le eventuali difficoltà o opportunità incontrate, contestualizzando i risultati raggiunti e gli scostamenti verificatisi.

Le scelte programmatiche operate dall'Asips, adottate nel rispetto delle linee programmatiche approvate dall'ente camerale, hanno dovuto confrontarsi, adattandosi, alla prospettiva della ripresa e resilienza dell'intero sistema paese.

Nel 2025 l'economia italiana evidenzia una crescita moderata, influenzata dal rallentamento del ciclo economico europeo e da persistenti incertezze geopolitiche. Il PIL cresce in misura contenuta (circa 0,7-1,0%), con un contributo significativo del settore dei servizi e degli investimenti pubblici.

Il progressivo rientro dell'inflazione favorisce una maggiore stabilità dei prezzi, pur permanendo elementi di volatilità legati ai costi energetici e alle materie prime. Tale contesto incide direttamente sul tessuto imprenditoriale, in particolare sulle micro e piccole imprese che caratterizzano il sistema economico italiano.

Il sistema produttivo italiano, e in particolare quello locale, continua a essere contraddistinto da elevata frammentazione dimensionale, forte presenza di PMI e microimprese e rilevanza dei settori tradizionali (commercio, artigianato, turismo).

Nel 2025 si osservano una dinamica imprenditoriale moderata (natalità e mortalità d'impresa in equilibrio), una crescente attenzione a innovazione, digitalizzazione e sostenibilità e un rafforzamento delle filiere locali e delle reti di impresa.

Permangono tuttavia criticità legate a difficoltà di accesso al credito, aumento dei costi di gestione e carenza di competenze specialistiche.

Le Camere di Commercio e le loro Aziende Speciali operano in un contesto in evoluzione, assumendo un ruolo strategico di:

- supporto alla competitività delle imprese



- semplificazione amministrativa
- gestione del Registro delle Imprese e dei servizi certificativi
- promozione dello sviluppo economico territoriale

Nel 2025 si rafforza il loro ruolo come intermediari istituzionali tra imprese e pubblica amministrazione, con particolare riferimento ai servizi digitali, al supporto alla transizione digitale ed ecologica ed all'orientamento all'imprenditorialità e al lavoro.

La trasformazione digitale rappresenta un asse prioritario, anche in coerenza con il PNRR. Le Camere di Commercio sono impegnate in:

- sviluppo e diffusione di servizi digitali (cassetto digitale, identità digitale, firma elettronica)
- supporto alle imprese attraverso i PID (Punti Impresa Digitale)
- promozione dell'adozione di tecnologie 4.0 e soluzioni basate su intelligenza artificiale

La digitalizzazione interna dell'Ente resta un fattore chiave per migliorare efficienza e qualità dei servizi.

Nel 2025 si consolida il ruolo delle Camere di Commercio nel promuovere la sostenibilità:

- supporto alle imprese nella transizione energetica
- diffusione di pratiche di economia circolare
- iniziative di certificazione e tracciabilità

Le imprese mostrano crescente interesse verso modelli di sviluppo sostenibile, anche in risposta a normative europee e alla pressione dei mercati.

Il mercato del lavoro presenta segnali positivi, ma permane un disallineamento tra domanda e offerta di competenze.

Le Camere di Commercio contribuiscono attraverso sistemi informativi sul lavoro (es. Excelsior), orientamento scolastico e professionale nonché supporto all'incontro tra domanda e offerta.

Il tema delle competenze digitali e green assume un rilievo strategico.

Il quadro normativo è caratterizzato da:

- attuazione delle riforme legate al PNRR
- semplificazione amministrativa e digitalizzazione dei procedimenti
- rafforzamento degli obblighi di trasparenza e anticorruzione

Per le Camere di Commercio ciò implica un adeguamento continuo dei processi, un miglioramento degli strumenti di programmazione e controllo della performance ed una crescente attenzione alla qualità dei servizi e alla soddisfazione dell'utenza.

Principali fattori di rischio nel 2025:

- rallentamento economico e riduzione della domanda
- difficoltà delle PMI nell'accesso a innovazione e credito
- ritardi nell'attuazione delle politiche pubbliche (PNRR)
- complessità normativa



Per l'Ente, tali elementi possono incidere su domanda di servizi, capacità di supporto alle imprese e raggiungimento degli obiettivi di performance.

Nel 2025 le Camere di Commercio e le loro aziende speciali operano in un contesto caratterizzato da trasformazioni strutturali dell'economia e del sistema produttivo. In tale scenario, assumono un ruolo sempre più strategico nel supportare le imprese nei processi di innovazione, digitalizzazione e transizione sostenibile, contribuendo allo sviluppo economico del territorio e al miglioramento della competitività del sistema imprenditoriale.

### **3.2 Analisi delle risorse**

Come chiarito nelle LG 1/2017 e nelle LG 2/2017, lo stato delle risorse, in quanto presupposto della programmazione, è un elemento centrale dell'intero ciclo della performance. Una corretta analisi dello stato delle risorse, infatti, consente all'amministrazione, a preventivo, di calibrare la fattibilità degli obiettivi sulle risorse disponibili e, a consuntivo, di valutare il livello di raggiungimento dei risultati rispetto alle risorse utilizzate, ciò anche al fine di ricalibrare eventualmente risorse e/o obiettivi nel successivo ciclo della performance.

Al riguardo si illustra di seguito la struttura organizzativa dell'Azienda:

1. il Presidente dell'Azienda Speciale è il Presidente della Camera di Commercio o un suo delegato, scelto tra i membri del Consiglio camerale;
2. il Consiglio di Amministrazione, nominato dalla Giunta della Camera di Commercio di Caserta, dura in carica cinque anni e scade in caso di rinnovo della Giunta camerale ed è composto dal Presidente, che lo presiede, e da quattro componenti nominati tra i componenti del Consiglio camerale;
3. il Collegio dei Revisori dei conti composto, ai sensi dell'art. 73 del D.P.R. n. 254 del 02.11.2005 e s.m.i., da tre membri effettivi e due supplenti di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dal Ministero dello Sviluppo Economico, uno effettivo, nominato dal Ministero dell'Economia e Finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione;
4. il personale composto da 4 unità a tempo indeterminato oltre al Direttore che è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Caserta.

La caratteristica comune nella composizione di tale organizzazione, invariata rispetto alle annualità precedenti, è la forte interazione con la Camera di Commercio e il controllo statale e regionale.

Si rileva che nel corso del 2025 il personale Asips non ha usufruito dello smart working.

Tenuto conto del contesto e delle risorse sopra descritte, l'Asips, nel corso del 2025, si è attivata per ideare, pianificare e realizzare iniziative di supporto alla Camera, nella costruzione di un nuovo modello di rapporto con le imprese e nella diffusione presso di esse della cultura dell'innovazione, operando secondo obiettivi e azioni strategiche coordinati con la pianificazione pluriennale della Camera. Obiettivi e azioni che, nel



contesto del più generale Programma di Attività, hanno caratterizzato l'azione dell'Azienda Speciale nell'esercizio 2025, assistendo la Camera nel suo ruolo di promozione dell'economia del territorio.

In particolare, l'azione dell'Azienda nell'esercizio 2025 è stata basata su un'organizzazione suddivisa, come da Piano delle performance 2025-2027, in quattro aree di intervento:

ATTIVITA' DI SERVICE AL SISTEMA CAMERALE

PROMOZIONE ECONOMICA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TERRITORIALI

INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE

PROMOZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ORGANIZZAZIONE SERVIZI ALLE IMPRESE

Nell'ambito delle citate aree di intervento l'Azienda Speciale ha individuato le seguenti 2 aree strategiche:

- **Area amministrazione, finanza, controllo di gestione, personale**
- **Formazione, comunicazione, servizi camerali e progetti**

#### 4. I principali valori di bilancio

Nella tabella seguente vengono riportati i principali indicatori per la valutazione dei risultati di esercizio, come desumibili dalla relazione sulla gestione allegata al bilancio d'esercizio 2025.

Indicatore	2025 consuntivo	2025 preventivo	2024 consuntivo	2023 consuntivo	2022 consuntivo
Ricavi	1.272.866	1.024.064	961.818	1.004.193	891.311
Ricavi propri	739.149	532.000	518.456	490.473	382.297
Contributo camerale	533.717	492.064	443.362	513.720	509.014

L'importo complessivo dei ricavi nell'esercizio 2025 è stato di 1.272.866 (961.818 euro nel 2024, +32% circa) a fronte di 1.024.064 di previsione.

I ricavi propri sono pari a € 739.149 (518.456 nel 2024, +43% circa) a fronte di una previsione di € 532.000.

Un altro utile indicatore è dato dalla consistenza del contributo camerale per le attività di programma (cd. in conto esercizio) rispetto ai ricavi complessivi:

Contributo CCIAA	2025	2024	2023	2022
Valore assoluto	533.717	443.362	513.720	509.014
% su totale ricavi ordinari	41,93%	46,09%	51,16%	57,11%



Il contributo camerale è stato pari a € 533.717 (443.362 euro nel 2024, +20% circa) a fronte di una previsione di € 492.064,00.

Per quanto riguarda i costi di struttura, dettagliati nella tabella seguente, pari ad un totale di € 299.402, sono così composti:

Costi di struttura	Anno 2025	Anno 2024
Costi del personale	€ 221.750	€ 226.083
Costi degli organi statutari	€ 13.679	€ 13.871
Costi di funzionamento	€ 50.572 di cui € 38.544 per prestazione di servizi, € 420 per godimento beni di terzi, € 12.810 per oneri diversi di gestione (le tre poste erano complessivamente previste per € 53.408 nel preventivo 2024);	€ 52.120 di cui € 38.544 per prestazione di servizi, € 420 per godimento beni di terzi, € 13.156 per oneri diversi di gestione (le tre poste erano complessivamente previste per € 43.472 nel preventivo 2024);
Ammortamenti	€ 6.579	€ 7.328

Costi di struttura	2025 consuntivo	2024 consuntivo	2023 consuntivo	2022 consuntivo
Valore assoluto	292.580	299.402	338.534	297.353

I risultati riportati nelle tabelle di cui sopra confermano la capacità dell'Asips di razionalizzare e contenere le spese per il funzionamento dell'Azienda registrando valori significativamente inferiori rispetto a quelli degli anni precedenti se rapportati al volume di affari aziendale.

Ciò consente di confermare il giudizio positivo sulla capacità dell'Azienda di contenere i costi di struttura e garantire la qualità dei servizi ottimizzando i fattori impiegati per la loro produzione e il modello organizzativo, nel rispetto del disposto di cui all'art. 65 del DPR 254/2005, così come meglio specificato dalla circolare del MISE n. 3612/C, in cui si legge testualmente *"il disposto di cui all'art. 65 del regolamento patrimoniale e finanziario delle camere di commercio deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo: occorre cioè che l'Azienda dia anno*



CAMERA DI COMMERCIO  
CASERTA  
ASIPS AZIENDA SPECIALE

*dopo anno la dimostrazione della crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura”.*



## **5. Misurazione e valutazione della performance organizzativa**

Questa sezione è dedicata alla rendicontazione dei risultati della performance organizzativa.

Vengono di seguito dettagliati i risultati ottenuti con riferimento ai singoli obiettivi fissati nel piano delle performance per il 2025, evidenziando gli scostamenti rispetto ai target e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi stessi.



**Area Strategica: Area amministrazione, finanza, controllo di gestione, personale**

Obiettivo Strategico Aziendale	Obiettivo Area amministrazione e, finanza, controllo di gestione, personale	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Target raggiunto
Miglioramento Organizzazione Interna	Contenimento generale dei costi di struttura, efficientamento delle attività aziendali, razionalizzazione e delle spese di gestione	Redazione del piano di formazione annuale del personale	Percentuale di formazione del personale	40%	100% tutto il personale è stato coinvolto nelle attività di formazione
		Realizzazione del piano di formazione annuale del personale	n° ore totale di formazione/n° totale dipendenti	>=4h	24h per ciascun dipendente
		Monitoraggio trimestrale e verifica delle attività deliberate e realizzate	Percentuale di realizzazione	50%	100%
		Individuazione di strumenti operativi per accelerare i tempi di incasso delle riserve proprie e garantire la tempestività dei pagamenti a supporto dell'economia locale	Generazione scadenziario periodico	Si/No	Si
		Avvio procedura controllo di gestione e analisi dei dati	Verifica dei documenti amministrativi relativi ai progetti deliberati nell'anno	70%	100%
		Controllo e inserimento dati e pubblicazione su piattaforma dedicata nel rispetto della normativa vigente	Pubblicazione dati su piattaforma dedicata e sito web istituzionale	Si/No	Si – i dati e documenti sono stati pubblicati dopo la validazione dell'RPCT
		Verifica dei beni inventariati per eventuale dismissione o riutilizzo	Predisposizione/ relazione eventuale di dismissione o riutilizzo dei beni condivisa con il Dirigente e il CDA	Si / No	Si – è stato predisposto l'elenco dei beni da dismettere
		Implementazione strumenti operativi per la gestione integrata dei progetti	Gestione del ciclo passivo con verifica delle scadenze relative agli impegni assunti e tempestiva gestione degli atti di liquidazione	Giorni/Pagamenti <15 gg	6gg – la liquidazione delle fatture è avvenuta in media entro 6gg dalla ricezione delle



			Elaborazione Reports trimestrali e complessivi	Si / No	stesse Si – sono stati predisposti e pubblicati trimestralmente e a complessivamente i tassi di assenza del personale per l'anno 2025
	Definizione statistiche relative a presenze, assenze, relative al personale	Gestione, aggiornamento e controllo delle procedure amministrative dei dati contabili e fiscali aziendali	Predisposizione verifiche trimestrali con Report Iva – Banche - Contabilità	Si / No	Si – sono state attuate verifiche trimestrali con il collegio dei revisori dei conti
Procedere alla costruzione di un ciclo integrato della performance	Favorire l'adeguamento alle prescrizioni della normativa vigente e realizzare gli adempimenti relativi al ciclo completo della performance; Collaborare con il Direttore per l'aggiornamento del Piano della performance in considerazione di eventuali modifiche normative/organizzative		Redazione/aggiornamento Piano della Performance; Relazione (a consuntivo) sulla Performance	Si / No	Si – si è provveduto nel mese di gennaio 2025 all'aggiornamento del piano della performance e nel mese di aprile alla predisposizione della relazione sulla performance 2024
Garantire il corretto sviluppo, il monitoraggio ed il controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione da parte del	Individuazione e mappatura dei processi a rischio di corruzione e programmazione delle attività di prevenzione e contrasto		Predisposizione, implementazione e redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	Si / No	Si- si è provveduto nel mese di gennaio 2025 all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza
	Attuazione e aggiornamento del piano e delle misure previste a prevenzione/contrasto della corruzione, nonché della trasparenza; Misurazione dell'effettivo grado di attuazione delle medesime		Monitoraggio dell'esecuzione delle misure, controllo e verifica della tempistica; Audit interni; Aggiornamento del piano per	Si / No	Si – il RPCT ha provveduto al monitoraggio semestrale ed alla



	RPCT				
			modifiche normative e/o mutamenti organizzativi dell'Azienda; Relazione annuale dei risultati del RPCT	100%  Si / No	predisposizione della Relazione annuale pubblicata sulla pagina web aziendale- non si sono resi necessari aggiornamenti del piano
			griglia valutazione OIV	Attribuzione di un valore = 3	3
		Puntuale pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione			



**Area Strategica: formazione, comunicazione, servizi camerale e progetti**

Obiettivo Strategico Aziendale	Obiettivo dell'Area Formazione, Servizi Camerali e Progetti	Obiettivo operativo	Indicatore	Target	Target raggiunto
Realizzazione Servizi di supporto alle aree strategiche camerale	Sviluppo di Servizi e progetti camerale	Progetti affidati dalla CCIAA nel 2025	Progetto realizzato Si/No	Si (se affidati)	Si - tutti i progetti affidati dalla CCIAA sono stati realizzati
Sviluppare azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico	Promozione del territorio/Sistema imprenditoriale locale	Progetti da realizzare con il contributo della CCIAA nel 2025	Progetto realizzato Si/No	Si (se approvato dal CdA)	Si - tutti i progetti approvati dalla CCIAA sono stati realizzati
Valorizzare gli assets aziendali	Certificazione del sistema integrato ISO 9001:27001:45001	Mantenimento procedure a controllo degli standard di qualità, di protezione dei dati personali e di gestione della salute e sicurezza	Certificazione di Asips nel 2025	Si/ No	Si - in esito all'audit dell'ente di certificazione dell'11/3/2025 è stato approvato il mantenimento della stessa
Realizzazione Servizi di supporto alle aree strategiche camerale	Sviluppo di Servizi e progetti camerale	Gestione attività progetto Doppia Transizione anno 2025 finanziato con aumento del 20% del diritto annuale	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc....) sulla doppia transizione	raggiungimento KPI di progetto previsti da UC nazionale	Sono stati realizzati n. 11 eventi di informazione e sensibilizzazione raggiungendo pienamente i KPI di progetto
Sviluppare azioni iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico	Supporto all'internazionalizzazione e competitività delle imprese	Accrescere il grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione	N. imprese aderenti agli eventi di internazionalizzazione	raggiungimento KPI di progetto previsti da UC nazionale	n. 6 imprese aderenti agli eventi di internazionalizzazione e raggiungendo pienamente i KPI di progetto



I risultati complessivi sono da ritenersi ampiamente positivi: su 19 obiettivi operativi il grado di raggiungimento complessivo aziendale è stato del 100% rispetto allo stesso risultato registrato nel 2024.

Dall'analisi emerge la capacità della struttura di saper perseguire gli obiettivi prefissati attuando gli indirizzi strategici degli Amministratori. L'Asips ha garantito il mantenimento di buoni standard qualitativi nell'erogazione dei servizi, assicurando contestualmente efficacia ed efficienza nelle azioni poste in essere.

Il Direttore  
*(dr. Federico Sisti)*



